

Avviso enti territoriali 2017
Agenzia Italiana per la cooperazione allo sviluppo (AICS)

Accordo di partenariato per la disciplina dell'esecuzione dell'iniziativa
denominata “**Cooperazione Sardegna Senegal per lo Sviluppo Sostenibile**
Territoriale (Co+ 4S+T) Co.ForeS.T.”

(AID 011313)

tra

la Regione Sardegna, (d'ora innanzi “ente esecutore”), codice fiscale 80002870923, nella persona del dott. Marco Sechi nella sua qualità di Coordinatore dell’“Ufficio di Coordinamento regionale per l'accoglienza migranti” presso l'Assessorato degli Affari generali, Personale e Riforma della Regione Autonoma della Sardegna in V.le Trieste n.190 - 09123 Cagliari

e

1. L'Agenzia forestale regionale per lo sviluppo del territorio e l'ambiente della Sardegna Fo.Re.S.T.A.S. con sede legale a Cagliari in Viale Luigi Merello, 86 - 09123 Cagliari, C.F. n. 03669190922, rappresentata da Dott. Antonio Casula nella sua qualità di Direttore Generale.
2. La Regione Piemonte con sede legale a Torino, in P.za Castello n.165, 10122, C.F. n. 80087670016, rappresentata da Giulia Marcon nella sua qualità di Dirigente responsabile del Settore Affari Internazionali e Cooperazione Decentrata della Regione Piemonte.
3. Il Comune di Oristano con sede legale a Oristano, in Piazza Eleonora n.25, 09170, C.F. n. 00052090958, rappresentata da Andrea Lutzù nella sua qualità di Sindaco.
4. Il Comune di Cagliari con sede legale a Cagliari, in Via Roma 145, 09124, C.F. n. 00147990923, rappresentata da Massimo Zedda nella sua qualità di Sindaco.
5. Il Comune di Iglesias con sede legale a Iglesias, in Via Isonzo, 7, 09016, C.F. n. 00376610929, Emilio Agostino Gariazzo nella sua qualità di Sindaco.
6. L'Associazione Unione Culturale Islamica con sede legale a Quartu Sant'Elena (CA), in Via dei Papaveri n.2, 09045, P.IVA 92035950929, rappresentata da Abdou Ndiaye nella sua qualità di Presidente.
7. Il Ministero della Governance Territoriale, Sviluppo e Gestione e del Territorio della Repubblica del Senegal con sede legale a Dakar, 2 Rue Amadou Assane Hdaye, Beranger Feraud, BP 4027, rappresentata da Yaya Abdoul Kane nella sua qualità di Ministro della Governance Territoriale, Sviluppo e Gestione e del Territorio della Repubblica del Senegal - Ministre de la Gouvernance Territoriale, du Développement et de l'Aménagement du territoire, Republique du Senegal.
8. Il Groupment d'Interet Communautaire (GIC) du Bossea (Regione di Matam, Senegal) con sede legale a Dabia, Matam rappresentata da Yaya Abdoul Kane nella sua qualità di Presidente.

Insieme d'ora innanzi denominati come “I partner” e singolarmente “Il partner”

PREMESSO

- che la Legge n. 125/2014 concernente la “*Disciplina generale sulla cooperazione internazionale per lo sviluppo*” e in particolare l’art. 1, comma 2, elenca gli obiettivi fondamentali della cooperazione allo sviluppo;
- che l’art 2, comma 1 della Legge n.125/2014 concernente “i destinatari e i criteri” prevede che l’azione dell’Italia nell’ambito della cooperazione allo sviluppo abbia come destinatari le istituzioni locali e le amministrazioni locali dei Paesi partner;
- che l’articolo 17 della Legge n. 125/2014 istituisce l’Agenzia Italiana per la Cooperazione allo Sviluppo;
- che l’articolo 25 della Legge n. 125/2014 rubricato “Le Regioni e gli enti locali” dispone che nel rispetto dell’articolo 17, comma 2, Agenzia può concedere contributi al finanziamento delle iniziative di cooperazione allo sviluppo attuate da Regioni, Province Autonome di Trento e Bolzano ed enti locali.

PRESO ATTO

- che il Comitato Congiunto ha approvato, con Delibera n. 65 del 19 maggio 2017, l’“Avviso per la concessione di contributi a iniziative presentate dagli Enti Territoriali - dotazione finanziaria 2017” avente ad oggetto la presentazione di proposte progettuali che prevedano collaborazioni internazionali e/o cooperazione ed assistenza ai Paesi terzi in materia di cooperazione allo sviluppo (“Paesi partner”), per un importo complessivo di 5 milioni di euro a valere sulle risorse 2017 e che lo stesso è stato pubblicato sulla G.U.R.I. n. 127 del 3 giugno 2017;
- che una parte di questi fondi sono destinati al cofinanziamento per iniziative promosse dagli Enti Territoriali di cui al punto 2 lett A. del suddetto Avviso;
- che a seguito dell’espletamento delle procedure di selezione previste dal predetto Avviso, il Direttore Generale dell’AICS con Delibera n.66 del 4 ottobre 2017, ha approvato la graduatoria ammettendo a finanziamento la proposta denominata “Cooperazione Sardegna Senegal per lo Sviluppo Sostenibile Territoriale (Co+ 4S+T) Co.ForeS.T.” proposta dalla Regione Sardegna cui è stato attribuito il codice AID 011313;
- della Convenzione sottoscritta tra la Regione Sardegna e l’Agenzia italiana per la cooperazione allo sviluppo (AICS) per la disciplina dell’esecuzione dell’iniziativa.

VISTA

- la Deliberazione n. 58/31 del 27.12.2017 con cui la Giunta regionale aderisce all’iniziativa in veste di soggetto capofila incarica l’Unità di progetto, denominata “Ufficio di Coordinamento regionale per l’accoglienza migranti”, istituita con la deliberazione n. 57/2 del 22.12.2017, di assicurare la realizzazione di tutti gli atti necessari per la concreta realizzazione dell’iniziativa;
- la determinazione n.10642/569 del 11/04/2018 che approva la graduatoria relativa alla procedura selettiva per l’individuazione del Coordinatore dell’Unità di progetto individuando nel dott. Marco Sechi il vincitore della procedura in argomento.

TUTTO CIO’ PREMESSO

Fra le Parti, come sopra costituite, si conviene e si stipula quanto segue:

Art.1

Definizioni

Per gli obiettivi della presente convenzione i termini seguenti hanno il significato di seguito specificato:

- AICS: Agenzia Italiana per la cooperazione allo sviluppo, ente finanziatore.
- Ente esecutore: soggetto beneficiario del contributo che svolge il ruolo di leader e si assume la responsabilità per la realizzazione del progetto nei confronti dell'Agenzia Italiana per la cooperazione allo sviluppo
- Partner: tutti i soggetti pubblici e privati coinvolti nella realizzazione delle attività progettuali così come indicati nel progetto;

Art.2 Oggetto della Convenzione

1. La Regione Sardegna, in qualità di ente esecutore, e i Partner concordano sull'esecuzione dell'iniziativa "Cooperazione Sardegna Senegal per lo Sviluppo Sostenibile Territoriale (Co+4S+T) Co.ForeS.T.", AID 011313.
2. La presente convenzione regola le relazioni tra la Regione Sardegna, in qualità di ente esecutore, e i partner di progetto nonché le responsabilità di ogni soggetto al fine di assicurare una corretta ed adeguata gestione ed una effettiva e congiunta realizzazione del progetto.
3. La Regione Sardegna, in qualità di ente esecutore, e i Partner si impegnano nella realizzazione dell'iniziativa secondo le modalità, la ripartizione delle attività, la tempistica e i costi delineati nel Progetto approvato, nel prospetto riepilogativo del budget, nel cronogramma e in conformità alle regole di partecipazione e di rendicontazione stabilite dall'Agenzia Italiana per la cooperazione allo sviluppo;
4. Le Parti si impegnano inoltre sin da ora a fornire il più ampio quadro di collaborazione per la realizzazione del Progetto.

Art. 3

Obblighi del partenariato

Secondo quanto stabilito dall'articolo 6 della Convenzione sottoscritta tra l'ente esecutore e l'AICS, l'ente esecutore è responsabile nei confronti dell'AICS per la realizzazione del progetto, ma i partner convengono che le condizioni applicabili all'Ente esecutore relative all'articolo 6 della citata Convenzione - fatta eccezione per la lettera d – e secondo le modalità di seguito stabilite, si applicano anche agli stessi partner.

a) obblighi dell'ente esecutore

L'ente esecutore è responsabile dell'intero coordinamento, della gestione e della realizzazione del progetto. Nello specifico l'ente esecutore è obbligato a:

1. Assicurare il rispetto del cronogramma e del piano di attività del progetto.
2. Assicurare che le spese effettuate nell'ambito del progetto siano fatte per gli scopi legati alla realizzazione del progetto e per le attività incluse nel budget approvato e concordato tra i partner.
3. Preparare ed inviare all'AICS i rapporti intermedi e quello finale relativi alla gestione tecnica e finanziaria del progetto;
4. Comunicare all'AICS ogni elemento di criticità relativo alla realizzazione del progetto, ogni variazione di budget, attività o partner.
5. Preparare e inviare all'AICS il report consolidato delle spese e le richieste di pagamento.
6. Trasmettere ai partner copia dei documenti rilevanti relativi al progetto, in particolare la convenzione tra Regione Sardegna e AICS, gli allegati, ogni modifica approvata da AICS, i report sulla realizzazione del progetto e tenerli informati regolarmente su tutte le comunicazioni più rilevanti tra ente esecutore e AICS.

b) obblighi dei partner

Ogni partner è responsabile per la realizzazione delle specifiche attività descritte nel progetto.

I partner di progetto si impegnano ad accettare il coordinamento tecnico, amministrativo e finanziario dell'ente esecutore al fine di permettere a quest'ultimo di adempiere completamente alle sue obbligazioni verso l'AICS, così come previste dalla Convenzione tra lo stesso ente esecutore e AICS.

A questo scopo, i partner conferiscono all'ente esecutore il titolo per rappresentarli nelle relazioni con l'AICS che derivano dalla realizzazione del progetto.

Ogni partner del progetto è obbligato a:

1. Realizzare le attività e le azioni di propria competenza in accordo con quanto descritto nel testo di progetto e con i requisiti previsti nella convenzione tra ente esecutore e AICS.
2. Fornire all'ente esecutore tutte le informazioni e tutti i documenti richiesti per il coordinamento e il regolare monitoraggio degli avanzamenti finanziari e fisici del progetto nonché per la preparazione dei rapporti intermedi e finale relativamente alle parti di progetto sotto la propria responsabilità;
3. Rispettare gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari in ottemperanza all'art.9 della Convenzione per la disciplina dell'esecuzione dell'iniziativa tra l'Agenzia Italiana per la Cooperazione allo Sviluppo il capofila Regione Sardegna;
4. Garantire che le spese siano sostenute per gli scopi legati alla realizzazione del progetto e corrispondano alle attività concordate con i partner così come descritte nella proposta progettuale approvata;
5. Assicurare che le spese incluse nelle rendicontazioni del progetto siano state sostenute durante il periodo di realizzazione del progetto stesso;
6. Inviare all'ente esecutore il report di spesa per la parte di progetto realizzata sotto la propria responsabilità;
7. Assicurare la quota di cofinanziamento, di cui all'art. 5.
8. Garantire la corretta gestione dei fondi allocati per la parte di progetto realizzata sotto la propria responsabilità, incluso l'impegno a recuperare somme indebitamente pagate.
9. Rispondere prontamente ad ogni richiesta del ente esecutore specie in relazione a richieste sul coordinamento, sulla implementazione del progetto e sulla spendita delle risorse.
10. Notificare prontamente all'ente esecutore ogni evento che possa compromettere, portare a dei ritardi o ad una anticipata conclusione le attività del progetto.

Art. 3

Budget di progetto e eleggibilità della spesa

1. Il budget totale del progetto, così come dettagliato nell'allegato 3A del progetto, è pari a euro € 787.110,91 di cui € 628.734,51 di contributo dell'AICS e € 158.376,40 a carico del ente esecutore e dei partner (cofinanziamento valorizzazione del personale in staff)
2. L'ente esecutore e i partner di progetto si impegnano al rispetto della lista delle spese ammissibili così come riportati nell'allegato e della Convenzione tra soggetto ente esecutore e AICS.
3. Alla presente convenzione viene allegato il budget di progetto. Ogni modifica al budget del progetto deve essere richiesta dall'ente esecutore previo raccordo con i partner di progetto.

Art. 4

Cofinanziamento del progetto

L'ente esecutore e i partner cofinanziano il progetto per un importo totale di euro € 158.376,40 come di seguito indicato:

L'Ente esecutore **Regione Sardegna** si impegna a cofinanziare la realizzazione del progetto con la valorizzazione del proprio personale interno per un importo pari a € 35.724,00.

L'Agenzia forestale regionale per lo sviluppo del territorio e l'ambiente della Sardegna **Fo.Re.S.T.A.S.** si impegna a cofinanziare la realizzazione del progetto con la valorizzazione del proprio personale interno per un importo pari a € 105.683,50.

La **Regione Piemonte** si impegna a cofinanziare la realizzazione del progetto con la valorizzazione del proprio personale interno per un importo pari a € 5.060,90.

Il **Comune di Oristano** si impegna a cofinanziare la realizzazione del progetto con la valorizzazione del proprio personale interno per un importo pari a € 5.954,00.

Il **Comune di Cagliari** si impegna a cofinanziare la realizzazione del progetto con la valorizzazione del proprio personale interno per un importo pari a € 5.954,00.

Art. 5 Verifica delle spese

L'ente esecutore dovrà produrre una relazione di revisione contabile di tutte le spese sostenute nell'ambito del progetto, comprese quelle dei partner e quelle relative al cofinanziamento dei partner, indipendentemente dalla somma concessa come contributo.

Ogni partner dovrà fornire all'ente esecutore tutta la documentazione giustificativa della spesa sostenuta nell'ambito del progetto entro le scadenze comunicate. Tutte le spese sostenute dai partner saranno soggette a verifica da parte di un auditor incaricato dall'ente esecutore.

L'ente esecutore e i partner adotteranno tutte le misure necessarie per assicurare che la verifica delle spese sia condotta in maniera adeguata e per fornire all'auditor tutte le informazioni necessarie sul progetto, consentendogli di avere accesso ai libri contabili e a tutta la documentazione relativa al progetto.

Art. 6 Monitoraggio e report

L'ente esecutore fornirà tutte le informazioni necessarie riguardanti la realizzazione del progetto e provvederà alla stesura dei rapporti intermedi e finali, comprensivi sia della sezione finanziaria che della sezione narrativa. I report saranno inviati all'AICS a sostegno delle richieste di pagamento.

A tal fine, ciascun Partner fornisce all'ente esecutore rapporti intermedi e un rapporto finale contenenti una parte descrittiva e una sezione finanziaria. I Partner si impegnano a rispettare le scadenze stabilite dall'ente esecutore per la presentazione di tali rapporti.

L'ente esecutore può chiedere ai Partner in qualsiasi momento, informazioni aggiuntive sull'attuazione del Progetto o su altre questioni (inclusa la diffusione dei risultati del Progetto). A tale riguardo, ciascun Partner accetta di fornire le informazioni richieste all'ente esecutore entro le scadenze stabilite. L'ente esecutore invierà copie dei rapporti e della documentazione inviati all'AICS a tutti i partner di progetto e li terrà informati di tutte le più rilevanti comunicazioni relative all'attuazione del progetto.

Art.7 Procedure di appalto per acquisizione di beni e servizi

L'ente esecutore e i partner si obbligano a rispettare - nel caso di acquisizione, per la realizzazione dell'iniziativa, di beni o servizi - quanto prescritto dal D.lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii, nonché quanto disposto dalla Legge n. 136/2010 in materia di tracciabilità dei flussi finanziari.

Art. 8 Riservatezza

I partner del progetto concordano che tutte le informazioni che ottengono o si scambiano durante l'esecuzione di questo accordo di partenariato sono riservate, nella misura in cui un partner di progetto o un organo di gestione del programma lo richieda esplicitamente.

Lo stesso vale, senza una richiesta esplicita, per tutta la documentazione classificata come "riservata"

Art. 9
Conservazione dei documenti

I partner del progetto conservano, per un periodo di sette anni a decorrere dalla data di pagamento del saldo del progetto, tutti i documenti di progetto, in particolare relazioni e documenti giustificativi, nonché i documenti contabili e qualsiasi altro documento relativo alle attività e / o al finanziamento del progetto.

Art. 10
Visibilità

Qualora l'ente esecutore o i partner intendano pubblicare o utilizzare in qualsiasi forma (anche telematica) informazioni o risultati scaturiti dalle prestazioni connesse alla presente Convenzione o farne uso in occasione di congressi, convegni, seminari o simili, concorderanno tra loro i termini e i modi dell'utilizzo e comunque sono tenuti a citare l'AICS e l'ente esecutore - ciascuno con il proprio logo nel caso di pubblicazioni - e il Progetto nel cui ambito si sono svolte attività che hanno prodotto i suddetti risultati.

L'ente esecutore e i partner si impegnano a dare adeguata visibilità all'AICS, quale ente finanziatore del Progetto, attraverso iniziative di informazione e di divulgazione e attraverso il coordinamento e lo scambio con analoghe iniziative finanziate dalla cooperazione italiana in Senegal.

Articolo 11
Acquisti e destinazione di attrezzature

Le attrezzature acquistate in Senegal per la realizzazione del progetto saranno consegnate, al termine della loro utilizzazione per la finalità del progetto, alle competenti Autorità Locali che ne acquisiranno la proprietà.

Art.12
Modifiche all'accordo di partenariato

Qualsiasi emendamento al presente accordo di partenariato deve essere stabilito per iscritto in un addendum firmato da tutti i Partner. Questa modifica non può in alcun caso riguardare la natura del progetto inclusi i suoi obiettivi e risultati, o aumentare il budget del progetto. I cambiamenti relativi all'indirizzo, ai referenti di progetto, al gruppo di lavoro, al conto bancario devono essere notificati direttamente al ente esecutore.

Art. 13
Foro competente

Le Parti si impegnano a risolvere qualsiasi controversia relativa all'interpretazione o all'esecuzione della presente Convenzione ricorrendo a soluzioni conciliative condivise. Esaurito inutilmente il tentativo di conciliazione, le Parti ricorreranno al competente Foro di Cagliari.

Art. 14
Rinvio

Per quanto non espressamente previsto o derogato nei precedenti articoli, valgono e si osservano le disposizioni ed i regolamenti vigenti in materia di contratti e obbligazioni.

Art. 15
Entrata in vigore e Durata

Il presente accordo di partenariato entra in vigore al momento della sottoscrizione dello stesso da tutte le Parti. La durata dello stesso è legata alla durata delle attività dell'iniziativa.

Art. 16

Risoluzione della Convenzione

Le Parti convengono che il reiterato e ingiustificato inadempimento da parte del ente esecutore e dei partner alle obbligazioni di cui agli articoli della presente Convenzione, possa comportare la risoluzione della stessa previa diffida ad adempiere ai sensi dell'articolo 1454 del Codice Civile.

La parte interessata comunicherà alla controparte per iscritto, mediante posta elettronica certificata, l'inadempienza contrattuale invitandola a provvedere entro e non oltre i successivi 30 giorni. Decorso inutilmente il termine, il presente accordo si intenderà risolto.

Art.17 Allegati

I seguenti documenti sono allegati alla presente convenzione:

- I. Convenzione per la disciplina dell'esecuzione dell'iniziativa tra l'Agenzia Italiana per la Cooperazione allo Sviluppo il capofila Regione Sardegna.
- II. Progetto approvato
- III. Budget per attività
- IV. Budget per voci di spesa
- V. Cronoprogramma
- VI. Lista spese ammissibili

Per la Regione Sardegna

Il Coordinatore dell'Ufficio di Coordinamento regionale per l'accoglienza migranti

Assessorato degli Affari generali, Personale e Riforma della Regione Autonoma della
Sardegna

MARCO SECHI

Cagliari,

Per l'Agenzia forestale regionale per lo sviluppo del territorio e l'ambiente della Sardegna
Fo.Re.S.T.A.S.

Il Direttore Generale

ANTONIO CASULA

Cagliari,

Per la Regione Piemonte

La Dirigente responsabile del Settore Affari Internazionali e Cooperazione Decentrata della Regione Piemonte.

GIULIA MARCON

Torino,

Per il Comune di Oristano

Il Sindaco

ANDREA LUTZU

Oristano,

Per il Comune di Cagliari

Il Sindaco

MASSIMO ZEDDA

Cagliari,

Per il Comune di Iglesias

Il Sindaco

EMILIO AGOSTINO GARIAZZO

Iglesias,

Per l'Associazione Unione Culturale islamica
Il Presidente

ABDOU NDIAYE

Quarti Sant'Elena,

Per il Ministero della Governance Territoriale, Sviluppo e Gestione e del Territorio della
Repubblica del Senegal

Il Ministro

YAYA ABDOUL KANE

Dakar,

Per il Groupment d'Interet Communautaire (GIC) du Bossea (Regione di Matam, Senegal)
Il Presidente

YAYA ABDOUL KANE

Dakar,